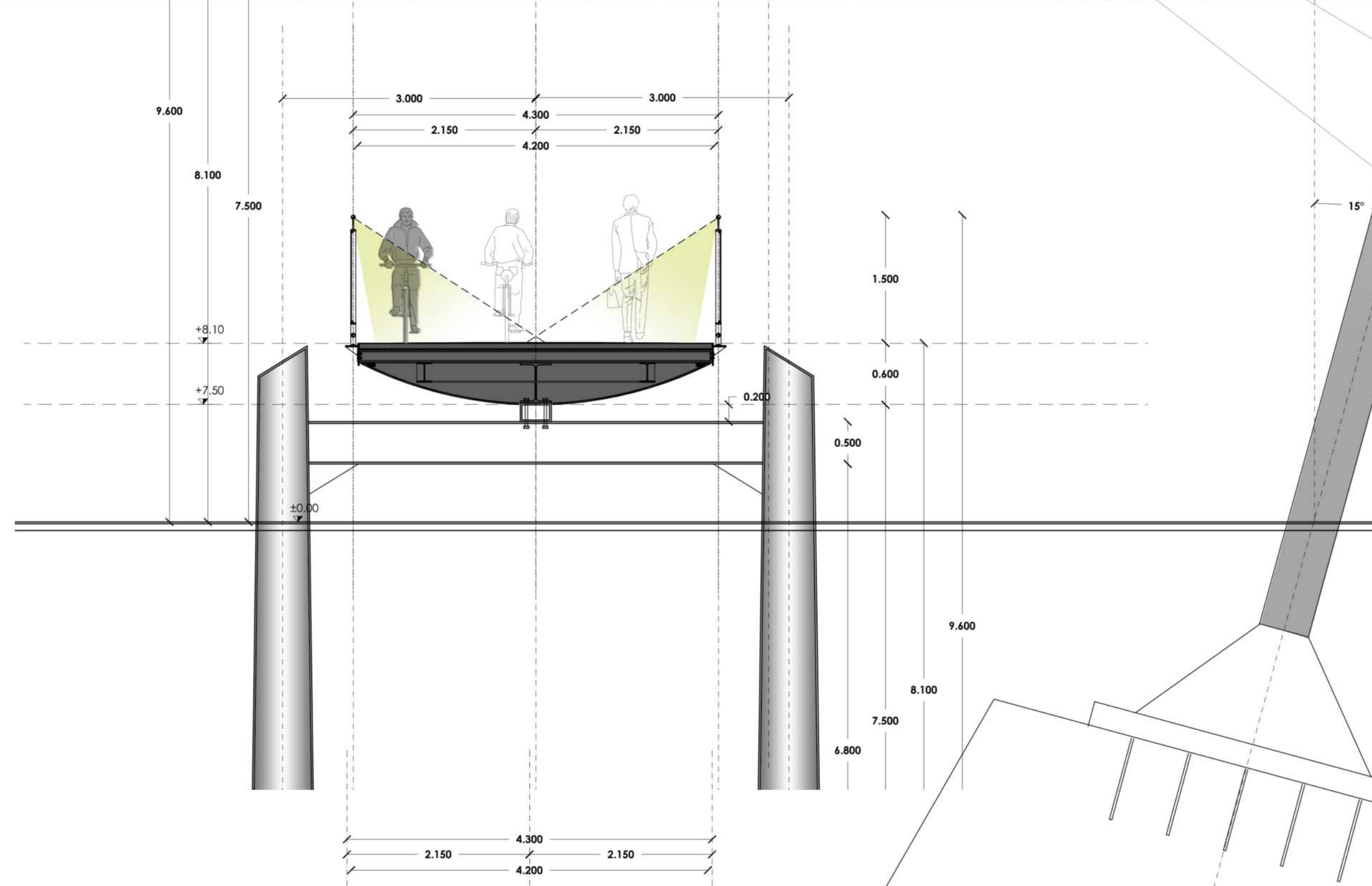


Il Naviglio e il nuovo ponte



Il ponte ad arco e tiranti sui binari

Lo scavalcamento del sedime ferroviario sarà realizzato con un ponte della luce di 81 metri, larghezza utile m 4,20, sostenuto da un arco dell'altezza di 20 metri (6'), formati da un tubo d'acciaio in acciaio a sezione variabile rettangolare - circolare di mm 1500 - 900, appoggiato a due plinti interrati e micropali di fondazione (analisi dettagliate e rilievi geologici saranno ovviamente necessari per il prosieguo del progetto).

Il ponte, in grado di sopportare l'asse standard il peso di un mezzo di soccorso, è costituito da un acciaio laminato a caldo di mm 200, con un diametro di 30 mm, che sostiene una soletta in calcestruzzo a sezione variabile appoggiata al piano di calcestruzzo finito. Esso è pensato come tappeto multistrato, di altissima qualità nei laccamenti meccanici, acustici, la riduzione dell'attrito, la durezza e la qualità estetica e materica valgono per l'intero percorso.

La particolare morfologia ad arco inclinato e passerella di calcestruzzo a sezione variabile, strutturale, impedisce le oscillazioni laterali e in modo da essere in grado di resistere a chi percorre il tratto e al tempo stesso di essere in grado di resistere a chi percorre il tratto.

L'impatto visivo è stato studiato in prossimità di un'area residenziale dove si trova la relazione con la torre residenziale e come edificio di collegamento tra il Miro e le successive strutture.

La stessa tipologia strutturale e geometrica alla curva e al punto di incontro con la rete viaria collegare solo alla fine i tratti di rete viaria e alla rete viaria e alla rete viaria.

La passerella sarà illuminata con LED a basso consumo. Sull'intero ponte costerebbe euro 25-28 al metro lineare, compreso l'IVA. L'intera curva ad alta resistenza, colore bianco 9016 grigio, elettrocostruzione e bulloni nascosti. Il risultato sarà bellissimo.

La passerella curva lambisce il Naviglio

Alla quota di 8.10, la passerella secondo l'angolo di curvatura e la rete viaria, una volta a 81 metri. Un grande edificio (11) è visibile e la sua struttura è visibile.

contempla un percorso ampio, aperto e panoramico: in questo senso, il progetto è proprio alla base del Naviglio e del suo corso rettilineo. Dopo un tratto di 200 metri, orizzontale per un tratto, per terminare una doppia rampa di calcestruzzo che termina nel regolamento della zona Alzaia.

Vero e che a metà strada il nostro incontro.

L'alzaia e la nuova piazza spazio pubblico sport ritrovo atleti stilisti carattere plurifunzione

Il cuore del progetto sarà questo spazio che la città potrà ritrovare e scoprire nell'elenco dei suoi spazi pubblici per eccellenza: dalla Galleria alla Darsena, passando per le Colonne, spazi aperti e pubblici che non sono piazza e non sono parco ma luoghi di incontro, di incontro e capaci di offrire risorse in termini di spazio e di relazioni da attrarre, non sono colori che per forza ci devono passare ma anche coloro che vi desiderano restare e sostare.

L'alzaia, di cui rimane dichiarato il segno a terra, si arricchisce di uno slargo per una lunghezza di circa 300 metri su una larghezza variabile da 1,5 a 1,50 metri. Area lungo la quale, si allineano e si ritrovano elementi funzionali al transito o alla sosta. La sezione permette di leggere una stratigrafia che dall'acqua porta ai binari passando per asfalto, cemento, legno, terra a prato, terra a coltura spontanea, cancellata leggera. Leggeri cambi di livello determineranno degli scalini che funzioneranno come lunghe sedute.

In quest'area potranno svolgersi manifestazioni sportive, ricreative, mercatini a tema, piccole fiere (fiori, libri, bici, street food: ci penseranno comitati promotori e enti preposti).

Arco e piede

Alzaia San Cristoforo

